



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-149

L'anno 2016 il giorno 09 del mese di Giugno il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI VESTIARIO PER IL PERSONALE DEL SISTEMA CIMITERIALE CITTADINO, IMPORTO PRESUNTO DI SPESA EURO 3.843,00 IVA 22% INCLUSA

Adottata il 09/06/2016
Esecutiva dal 17/06/2016

09/06/2016	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-149

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO
SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI VESTIARIO PER IL PERSONALE DEL
SISTEMA CIMITERIALE CITTADINO, IMPORTO PRESUNTO DI SPESA EURO 3.843,00
IVA 22% INCLUSA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che fra le competenze del Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, quale capofila, è ricompresa anche quella di provvedere alla fornitura di vestiario per il personale comunale del sistema cimiteriale al fine di garantire l'espletamento dei propri compiti istituzionali;

Rilevato che con nota prot. n° 188352 del 01.06.2016 la Direzione Servizi Civici e Legalità ha richiesto n° 210 magliette a maniche corte, n° 140 pantaloni estivi, n° 210 calze tecniche e n° 70 gilet multitasche per il personale del sistema personale cittadino;

Quantificata, a seguito della richiesta prot. n° 188352 pervenuta alla SUA, in Euro 3.150,00 oltre IVA 22% la spesa complessiva necessaria per provvedere alle forniture in oggetto ad uso del personale del sistema cimiteriale cittadino;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza una procedura volta all'individuazione del fornitore;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica;

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di prodotti a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "PROMAS 114";

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura in oggetto indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 3.150,00 IVA 22% esclusa;

Preso atto che:

- a partecipare alle RDO in oggetto verrà invitato un elevatissimo numero di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "PROMAS 114", del MEPA di Consip, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- le modalità di espletamento delle nuove procedure e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dai rispettivi documenti "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso in quanto, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività, non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;
- è individuato il RUP del procedimento di gara nella persona del dott. G. Siri funzionario in servizio presso il Settore Stazione Unica Appaltante- Acquisti

Rilevato che il numero di CIG della procedura in oggetto è Z251A386C1 ;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

**IL DIRIGENTE
DETERMINA**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. per alcuna tipologia di dispositivi di vestiario alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo - qualità quale limite massimo, mentre risulta attivo sul Me.Pa il bando “ PROMAS 114”;
- 2) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura di gara volta all’individuazione di un aggiudicatario per la fornitura di vestiario per il personale del sistema cimiteriale cittadino DPI mediante indizione di un’apposita Richiesta di offerta (RDO) – CIG Z251A386C1 del valore di Euro 3.150,00 oltre Iva ,ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 3) di invitare a partecipare alle procedure di gara un elevatissimo numero di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “PROMAS 114” del MEPA di Consip;
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguenti contratti saranno disciplinate dal documento “Condizioni particolari di fornitura“ costituente parte integrante del presente provvedimento che contestualmente si approva;
- 5) di stabilire che l’assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzata da elevata ripetitività secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso;
- 6) di individuare il RUP del procedimento di gara nella persona del dott. G. Siri funzionario in servizio presso il Settore Stazione Unica Appaltante- Acquisti
- 7) di procedere all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 8) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;
- 9) di impegnare l’importo complessivo di **Euro 3.843,00** IVA 22% compresa Bilancio 2016 **capitolo 1642** “Fornitura Vestiario a Coadiutori ed Ausiliari” Voce Ec. 221, cdc 70 - p.d.c. 1.3.1.2.4 - SIOPE 1208 (**imp.2016.7522**), dando atto che la somma rientra in area istituzionale;
- 10) di demandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione della presente gara;
- 11) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE

(Dott. Alessio Canepa)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COPIA

Prot. n. Pe/2016/188352

Addi 1 GIU. 2016

**Direzione Stazione Unica Appaltante
e Servizi Generali
Settore Acquisti
C/a Sig. Gian Luigi Siri
Sig.ra Silvana Pesce
LORO SEDI**

OGGETTO: Richiesta fornitura vestiario estivo addetti servizi cimiteriali per l'anno 2016.

Con la presente si invia come da accordi intercorsi la richiesta con il tipo e la quantità del materiale da acquistare per l'anno 2016

MISURA MAGLIETTA M.C.	N° MAGLIETTE M.C.
M	24
L	51
XL	78
XXL	57
TOTALE	210

MISURA PANTALONI EST.	N° PANTALONI EST.
44	6
46	10
48	12
50	26
52	32
54	28
56	18
58	6
64	2
TOTALE	140

MISURA CALZE	N° CALZE
10	24
11	116
12	70
TOTALE	210

MISURA GILLET	N° GILLET
---------------	-----------

Comune di Genova | Direzione Servizi Civici Legalità e Diritti |
Corso Torino 11 | 16129 Genova |
Tel 0105576843 - Fax 0105576802 | servcivici@comune.genova.it |

GENOVA
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA

S	5
M	7
L	18
XL	30
XXL	10
TOTALE	70

Referente Istr. Serv. Tecn. Germano Carpi cell. 3358312408 gcarpi@comune.genova.it - c/o Cimitero Staglieno.

P. Il Direttore

il Funzionario Responsabile
Geom. Paolo Crovetto

Responsabile del Procedimento: Geom. Paolo Crovetto - (Funzionario Responsabile Gestione Tecnica Sistema Cimiteriale Cittadino)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

RDO 2016/

CIG

FORNITURA DI VESTIARIO PER IL PERSONALE COMUNALE DEL
SISTEMA CIMITERIALE CITTADINO

Giugno 2016

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di vestiario per il personale del sistema cimiteriale cittadino.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5.

Non è stato ritenuto opportuno frazionare la presente procedura in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, nonché marca, il modello ed il codice articolo del produttore, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_DPI.xls" moltiplicata per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria Indumenti generici protettivi e DPI - PROMAS 114.

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A..

- Le imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai depliant e/o dalle schede, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione

Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinì 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779.
Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 3.150,00 esclusa Iva al 22%.

**- ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE ,STIPULA E SPESE DI BOLLO A CARICO
DITTA AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzato da elevata ripetitività, sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio economico " moltiplicati per le relative quantità indicate a fianco di ciascuna delle n° 4 voci , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salvo il caso che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

- L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sei giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinì II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

- I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

- Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata presumibilmente dal 01/07/2016 fino al 31/12/2016.

L'importo presunto della fornitura è pari ad Euro 3.150,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime riportate di seguito pena l'esclusione dalla gara:

N° 210 MAGLIETTA GIROCOLLO 100% COTONE BLU MANICA CORTA

La maglietta a maniche corte di colore blu dovrà essere in tessuto 100% cotone filato grammatura 145/160 g/m², con nastro di rinforzo da spalla a spalla
Taglie: M (n° 24) – L (n° 51) – XL (n° 78) – XXL (n° 57)

N° 140 PANTALONI ESTIVI MASSAUA 100% COTONE SANFOR BLU

Il pantalone estivo massaua di colore blu dovrà essere in tessuto 100% cotone sanfortizzato grammatura 230/255 g/m²
2 tasche frontali in vita aperte lateralmente, 1 tasca portametro sul laterale posteriore della gamba DX, 1 tasca posteriore applicata sul lato DX, con bottone, Apertura frontale con bottoni ricoperti da patta, Fascia in vita con passanti
Taglie: 44 (n° 6) - 46 (n° 10) - 48 (n° 12) - 50 (n° 26) – 52 (n° 32) - 54 (n° 28) - 56 (n° 16) - 58 (n° 6) - 64 (n° 2) o corrispondenti

N° 210 CALZA TECNICA ALTA INVERNALE TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE

Composizione: 40/30% WO Wool, 35/25% PC Acrylic, 25/15% CO Cotton, 20/10% PA Polyamide
Struttura anatomica aderente in media densità con rinforzi su stinco, tendine d'achille, punta, tallone, malleolo e soletta.
Fascia elastica anti-torsione nel piede e in caviglia, soletta in media densità per attutire impatti e concussioni. Morbido polsino anti-stress e cucitura extra-fine
Tipo WORIK CALZA TECNICA art. MOHAIR
Taglie: 10 (n° 24) - 11 (n° 116) - 12 (n° 70)

N° 70 GILET MULTITASCHE SENZA MANICHE BLU

Il Gilet multitasche a maniche corte colore blu dovrà essere in tessuto 70/60% PL Poliestere, 40/30% CO Cotton, grammatura 190/210 g/m²
Almeno 7 tasche esterne di cui 2 chiuse con cerniera e 5 chiuse con velcro + tasca portacellulare
Retinatura interna

Tipo MYDAY WEAR art. POWER

Taglie: S (n° 5) - M (n° 7) –L (n° 18) – XL (n° 30) –XXL (n° 10)

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Le quantità indicate “Dettaglio_economico.xls” hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell’offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell’utenza, non determinabili a priori.

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L’ordinativo dei capi di vestiario sarà impartito per iscritto dalla – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti.

La consegna dovrà avvenire entro 25 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell’ordine presso il Cimitero di Staglieno – Ufficio Manutenzioni - Piazzale Resasco - Genova – cap. 16137 – referente Germano Carpi – 335 8312408 .

La consegna dovrà essere effettuata franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all’interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell’Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all’imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l’etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell’Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l’impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all’aggiudicatario l’eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12.

ART. 7 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell’art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all’uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell’effettivo ricevimento della merce da parte dell’ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell’ambito dell’istruttoria curata dalla Direzione Servizi

Civici Settore Servizi Cimiteriali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

ART. 11 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
-dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali relative ai ritardi per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa

contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- - sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs.163/2006 e successivi aggiornamenti;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge . 136/2010
- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 13 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, - Via Garibaldi, 9 – Palazzo albini piano 2° - Genova cap. 16124 indicando il seguente Codice Unico Ufficio: M3BUMV .

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "PROMAS 114", alle norme del D.Lgs. n° 163/2006, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART.19 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-149

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI VESTIARIO PER IL PERSONALE DEL SISTEMA CIMITERIALE CITTADINO, IMPORTO PRESUNTO DI SPESA EURO 3.843,00 IVA 22% INCLUSA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Librici

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile